

# Gesti Metropolitani

Omaggio a "Les Tambours du Bronx"  
per bidoni metallici e piatti sospesi

Paolo Cerlati  
Atelier di Musica  
Via Italia 39 Biella

"In ogni gesto c'è la mia relazione con il mondo, il mio modo di vederlo, di sentirlo, la mia eredità, la mia educazione, il mio ambiente, la mia costituzione psicologica. Nella volontà del mio gesto, nella sua delicatezza, nella sua tonalità decisa o incerta c'è tutta la mia biografia, la qualità del mio rapporto con il mondo, il mio modo di offrire."

E. Galimberti

$\text{♩} = 112$

**A** 1

**B** 17

**C** 25

**D** 33

**E** 41

**F** 49

**E**

57

65

**F**

73 *improvvisazione*

Finale tutti all'unisono

81

## Norme per gli esecutori

Il brano è per almeno una decina di percussionisti, che suonano bidoni e piatti sospesi. Il gesto e l'immobilità sono le caratteristiche visive ed emotive del pezzo - quindi il gruppo deve ascoltarsi con molta concentrazione a partire dal corpo.

Frase A: molto gestuale rapida e forte (suono/immobilità) - i tre suoni vanno ricercati sia sui bordi, al lato e al centro della parte superiore del bidone, sia nel fusto, trovando suoni-gesti funzionali al ritmo - il ritornello si ripete e continua fino al termine di E;

Si aggiunge B che entra dopo la ripetizione di 4 volte del ritornello di A. B può essere "scambiata" nel corso dell'esecuzione da un gruppo all'altro - i tre suoni in partitura indicano

X = bordo bidone; suono grave = centro; suono medio = vicino al bordo. Il ritornello si ripete e continua fino al termine di E.

Si aggiunge C (piatti sospesi) dopo la ripetizione di 4 volte del ritornello di B. Il ritornello si ripete e continua fino al termine di E.

Si aggiunge E: nei silenzi gli esecutori mimano i colpi della frase completa. Il ritornello si ripete 4 volte e si va in F.

F: metà gruppo esegue B l'altra metà la frase all'unisono sui bidoni e sui piatti sospesi. Nell'improvvisazione (uno solo alla volta) metà gruppo assume un'immobilità estraniante, un solo esecutore rimane sulla frase B e metà gruppo suona la scansione sul bordo del bidone. Nelle improvvisazioni successive si scambiano i ruoli.

Finale: tutti all'unisono in crescendo